

ArtVerona

11-13 Ottobre 2019

FONDAZIONE ATLANTIDE  
TEATRO  
STABILE  
VERONA  
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

# Theatre Art Verona 2019

**19 settembre ore 18.00 e 20.30** - Teatro Nuovo  
**20 settembre ore 17.00** - Teatro Nuovo



UNIVERSITÀ  
di VERONA



## LA TERRA DEI LOMBRICHI

Societas

Spazi Teatro Nuovo - **10 - 13 ottobre ore 15.30 - 20.00**

## ITACA

Margherita Marzari - mostra

**11 novembre ore 21.00** - Teatro Nuovo

## CALCINCULO

Babilonia Teatri

Teatro Nuovo - **3 dicembre ore 21.00**

## FEDELI D'AMORE

M. Martinelli, E. Montanari/Teatro delle Albe

**9 dicembre ore 19.00 e 21.00** - Piccolo Teatro di Giulietta

## IPHIGENIA IN TAURIDE

Lenz Fondazione

## Perlaborazione

Vocabolo freudiano che indica l'oggetto, l'evento che ritorna sulla stessa scena fino a quando il rimosso sparisce e il paziente elabora una coscienza consapevole del proprio sintomo. Il cartellone ospita così ritorni, uniche sicurezze in un orizzonte contemporaneo, concettuale e visivo, dominato dalla polverizzazione, dalla dispersione e dal concatenamento. Cespugli, costellazioni, ragnatele, arcipelaghi sono diventati isole in cui orientarsi. Le relazioni predominano sugli oggetti, l'arborescenza sui punti, il passaggio sulla presenza, i vari percorsi sembrano più importanti delle stazioni che si incontrano per strada. Lo spettatore si mette allora alla ricerca di analogie formali, figure. Il risultato sarà la formazione di un oggetto arbitrario attraverso la connessione di elementi diffusi e la piegatura di spazio e tempo. Il nostro compito quello di compiere un gesto artistico che leghi attraverso la realizzazione di una forma la molteplicità dei segni sparsi.

Simone Azzoni e Paolo Valerio

**19 settembre** ore 18.00 e 20.30 - Teatro Nuovo  
**20 settembre** ore 17.00 - Teatro Nuovo  
**LA TERRA DEI LOMBRICHI** - Societas

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, previa prenotazione

I lombrichi rivoltano la terra, seppelliscono, custodendoli, molti oggetti antichi. Per incontrarli occorre entrare sotto terra, ma nessuno può andarci e restare vivo! Tranne Alceste che, accettando di morire al posto del marito, scende nelle viscere della terra e poi, aiutata da Eracle, risale in superficie lasciando i lombrichi alla loro infaticabile azione: andare sotto e sopra continuamente... un movimento inestinguibile che illumina di speranza anche la tragedia.

Di: Chiara Guidi | Assistente alla Regia: Chiara Savoia | Tecniche: Eugenio Resta e Giovanni Marocco



**11 novembre** ore 21.00 - Teatro Nuovo  
**CALCINCULO** - Babilonia Teatri

Ingresso posto unico numerato 15 € / ridotto 12 €

Calcinculo è uno spettacolo dove le parole prendono la forma della musica. Dove la musica prende la forma delle parole. Uno spettacolo in cui musica e teatro si contaminano e dialogano in modo incessante e vertiginoso.

Calcinculo è uno spettacolo che vuole fotografare il nostro oggi. Le sue perversioni e le sue fughe da se stesso. La sua incapacità di immaginare un futuro, di sognarlo, di tendere verso un ideale, di credere. Con questo spettacolo intendiamo raccontare il mondo che ci circonda con il nostro sguardo tagliente, dolente ed ironico. Calcinculo incarna ed esprime la nostra visione divergente del panorama mondo a partire dal nostro micromondo per arrivare ad essere specchio di scenari che ci appaiono continuamente vicinissimi e lontanissimi assieme.

Di e con: Enrico Castellani e Valeria Raimondi | Con: Luca Scotton | Musiche: Lorenzo Scuda | Fonico: Luca Scapellato | Direzione di scena: Luca Scotton | Produzione: Babilonia Teatri, La Piccionaia | Coproduzioni: Operaestate Festival Veneto | Scene: Babilonia Teatri



**3 dicembre** ore 21.00 - Teatro Nuovo  
**FEDELI D'AMORE**  
**Polittico in sette quadri per Dante Alighieri**  
M. Martinelli, E. Montanari/Teatro delle Albe

Ingresso posto unico numerato 20 € / ridotto 15 €

Un "polittico in sette quadri", un testo di M. Martinelli "attorno" a Dante Alighieri e al nostro presente. A parlarci, nei singoli quadri, sono voci diverse: la nebbia di un'alba del 1321, il demone della fossa dove sono puniti i mercanti di morte, un asino che ha trasportato il poeta nel suo ultimo viaggio, il diavoleto del "rabbuffo" che scatena le risse attorno al denaro, l'Italia che scalcia se stessa, la figlia Antonia, e "una fine che non è una fine". Ci parlano del poeta costretto a fuggire dalla sua città, e ora è sul letto di morte in esilio, a Ravenna. Sono voci sospese tra il Trecento e il nostro presente, e la scrittura di Martinelli, accetta la sfida dantesca di tenere insieme "realtà" politica e metafisica, cronaca e spiritualità.

Ideazione e regia: Marco Martinelli e Ermanna Montanari | In scena: Ermanna Montanari | Musica: Luigi Ceccarelli | Tromba: Simone Marzocchi | Ombre: Anusc Castiglioni | Produzione: Teatro delle Albe/Ravenna Teatro | In collaborazione con: Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia 2018



## PREVENDITE:

**Biglietteria Teatro Nuovo di Verona**  
15.30 - 20.00 dal lunedì al sabato  
Tel. 045.8006100

**Box Office**  
Via Pallone 16  
Tel. 045.8011154

**Circuito GeTicket** [elenco punti vendita su [www.geticket.it](http://www.geticket.it)]  
**Sportelli UniCredit** [elenco sportelli abilitati su [www.geticket.it](http://www.geticket.it)]  
**On line** su [www.geticket.it](http://www.geticket.it) e tramite **call center** al nr. 848002008

[www.teatronuovoverona.it](http://www.teatronuovoverona.it)

## Riduzioni per:

Abbonati stagioni Teatro Nuovo, Cineforum Alcione, allievi Scuola Teatro Nuovo, Istituto Design Palladio, Fucina Culturale Machiavelli, Are We Human, Art Verona

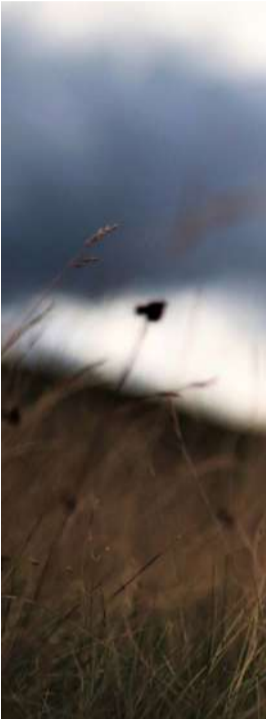
**10 - 13 ottobre** ore 15.30 - 20.00 - Spazi Teatro Nuovo  
**ITACA** - mostra di Margherita Marzari

Ingresso libero

Da un momento nasce una fotografia, da una fotografia nasce un quadro, pittura astratta che richiama un ricordo, da fotografia e quadro nasce una tappa della vita e dall'unione di tante tappe nasce 'Itaca', una linea da percorrere seguendo le indicazioni.

Itaca definisce un viaggio che dura una vita intera, chi parte e chi ritorna. Tu viaggiatore, che la sogni ogni notte, già avrai capito ciò che Itaca vuol significare.

Questa linea è l'inizio della mia odissea.



**16 e 17 novembre** ore 10.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00 - Teatro Nuovo  
**RAP, SCRITTURA, SCENA** - laboratorio

Info e iscrizioni: [scuolateatro@teatronuovoverona.it](mailto:scuolateatro@teatronuovoverona.it)  
Il laboratorio partirà con un minimo di 20 iscritti. Costo 90 euro

Enrico e Valeria di Babilonia Teatri per la prima condividono in un laboratorio di scrittura creativa, le regole, le strategie, le strutture del loro potente linguaggio pop. I partecipanti al corso potranno manipolare materiali narrativi e spunti testuali per realizzare un testo pop rock punk rap "in stile Babilonia". La costruzione dei loro fortunati lavori si fonda su una sapienza retorica e su un uso fresco ed efficace della parola martellata sul palco e sparata a raffica sulla platea. Un'efficacia comunicativa questa che poggia saldamente sulle ferree regole del ritmo, del corpo e della scena. Gli spettacoli dei Babilonia sono valse al gruppo un lungo elenco di riconoscimenti (tra cui il prestigioso Ubu) culminato nel Leone d'argento per il teatro di ricerca e di innovazione alla Biennale di Venezia del 2016.

In collaborazione con il Circolo dei Lettori

**Il giorno dello spettacolo, presso il Teatro Nuovo, saranno esposti i testi dello spettacolo Calcinculo, in una mostra allestita dall'Istituto Design Palladio.**



**9 dicembre** ore 19.00 e 21.00 - Piccolo Teatro di Giulietta  
(Ingresso dal Teatro Nuovo)  
Lenz Fondazione - **IPHIGENIA IN TAURIDE**  
**Ich bin stumm (Io sono muta)**  
Ingresso posto unico non numerato 8 € / ridotto 6 €

da **Johann Wolfgang Goethe** e **Christoph Willibald Gluck**

Simboli, rituali, azioni autobiografiche della potente performance del 1969 di Joseph Beuys *Titus-Iphigenia* sono state ispirative per *Iphigenia in Tauride* di Lenz. La biografia della performer - Monica Barone - è diventata materiale estetico per un'azione che rende pubblica la propria condizione fisica, il proprio stato, la propria potente volontà di trasformazione del gesto intimo in riscatto dall'imposizione divina, di liberazione dall'ordine politico. In opposizione alla violenza di Titus Andronicus per Beuys e quella del feroce Toante, tiranno di Tauride, nell'*Iphigenie auf Tauris* di Goethe, i nuovi gesti reali e concettuali di Iphigenia diventano atto di ribellione e di rivolta contro le convenzioni e le norme sociali.

Installazione scenica e regia: Maria Federica Maestri | Imagoturgia: Francesco Pititto | Con: Monica Barone

